

FOSSOMBRONE, 31 luglio 1968

Al Signor Sindaco di Fossombrone
e p. c. alla Giunta Municipale
al Consiglio Comunale

Il Gruppo Consiliare Comunista, considerato che la situazione igienica tende a peggiorare per il mancato intervento in tale direzione da parte della Giunta di Centro Sinistra;

preso atto

che le nostre proposte dello scorso anno e il programma di Igiene e Sanità - elaborato con nostro notevolissimo apporto - sono rimasti finora lettera morta;

ripropone

Alla Giunta Municipale ed al Consiglio le proprie ~~MEMM~~ fondamentali linee in tal campo onde impegnare l'Amministrazione ad un preciso impegno:

- 1) Acquedotto : Reperire e vincolare tutte le sorgenti di una certa rilevanza site nel nostro Comune; esse potranno essere date in uso anche a privati, salvi restando gli interessi cittadini.
a tal fine sottolineiamo come esiste a San Lazzaro, di proprietà Demaniale, una sorgente che stando a quanto assicurano cittadini del luogo, ha una portata di circa 9 litri al secondo. La sorgente è vicinissima a quella di Acquisanta, pertanto con una somma irrisoria si poteva benissimo captarla ed immettere all'attuale acquedotto di San Lazzaro.
Detta soluzione può permetterci, esistendo ancora degli impasses per l'acquedotto di San Gervasio, di rifornire anche in estate e senza interruzione almeno una parte di popolazione.
Discorso simile va fatto per Isola di Fano: la frazione scarseggia d'acqua mentre i privati hanno costruito tubature e propri acquedotti, senza che il Comune prendesse l'iniziativa di sfruttare le sorgenti in difesa degli interessi collettivi.
- 2) Fognature : SBloccare il punto morto cui sono giunte le trattative con l'E.N.E.L. (che ha incorporato anche la ex U.N.E.S.) per imporre quanto prima la costruzione del collettore cittadino che non farà più scaricare le fogne ~~MEMM~~ di tutto il Centro Storico e di Borgo Sant'Antonio lungo il corso del Metauro fino nelle vicinanze della Stazione Ferraviaria.
Si impone il prolungamento del collettore fino a Ponte degli Alberi poiché il progetto attuale mostra di essere stato concepito in un periodo in cui Fossombrone non aveva avuto lo sviluppo urbanistico attuale.
- 3) Fiume Metauro: a) Chiedere all'E.N.E.L. ^{la modifica} ~~MEMM~~ del contratto al fine di aumentare l'erogazione dell'acqua che fuoriesce dalla diga di San Lazzaro, essendo assolutamente insufficienti gli attuali 150 lt. ~~MEMM~~
Riteniamo inoltre che due bottacciate invece di una non siano affatto in grado di migliorare la pessima situazione del corso del fiume, ove prosperano, in mezzo ai rifiuti, colonie di mosche, zanzare, topi e quant'altro di dannoso per la igiene.
b) Emettere un'ordinanza per proibire gli scarichi nel fiume nel tratto che interessa la Città. Provvedere però, immediatamente, alla distribuzione nei quartieri interessati, alla distribuzione di numerosi bidoni, come già avvenuto per altri quartieri.
c) Appurare al più presto le competenze per la ripartizione - urgentissima - delle chiuse del Bottaccio, il cui funzionamento è indispensabile per avere uno specchio d'acqua pulito e non -com'è ora- vivano di insetti, rifiuti ecc.
Stesso discorso per la diga in pietra a valle di San Lazzaro.
d) Esaminare il problema delle società che operano lungo il fiume a valle di Fossombrone, poiché la continua estrazione di ghiaia modifica il letto del fiume e crea pozze, anche esse sede di insetti ecc.
e) l'inquinamento delle acque da parte di fabbriche che vi lasciano i loro rifiuti : imporre la depurazione degli scarichi.
- 4) Scarichi : Spostare l'attuale ubicazione a San Martino del Piano o - meglio ancora - a Ponte degli Alberi.

Il Gruppo Consiliare Comunista chiede che la presente venga posta all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

per il Gruppo Consiliare Comunista :
Capodagli Alessandro
Romagnoli Alfeo
Monaldi Fabio
Renzi Aldebrando